

Monopoli, 01 Ottobre 2015

PROCEDURA DEL LABORATORIO CHEMISERVICE RELATIVA ALLE RICHIESTE DI MODIFICA DEI RAPPORTI DI PROVA GIA' EMESSI

Alla luce delle frequenti richieste provenienti dai ns Clienti circa la possibilità di rimettere Rapporti di Prova riportanti modifiche e/o integrazioni già in possesso del Committente, si comunicano le disposizioni della European Co-operation for Accreditation (EA) rese note nella 33° Assemblea Generale del 27- 28 Maggio 2014 entrati in vigore ormai in via definitiva.

Esse riguardano espressamente il requisito 5.10.9 della norma ISO/IEC 17025 "**Modifiche ai rapporti di prova ed ai certificati di taratura**" ed integrano la policy a cui devono adeguarsi tutti i laboratori di analisi accreditati da ACCREDIA.

Riassumendone i contenuti:

NON E' CONSENTITO al Laboratorio accreditato di ri-emettere rapporti di prova apportando modifiche/variazioni che riguardano il nome commerciale del prodotto o il marchio del prodotto (compreso il nome del produttore, il numero di lotto, ecc.) precedentemente indicati dal Committente. Tale pratica non è permessa anche quando ci sia un chiaro riferimento al rapporto di prova iniziale che viene sostituito. Nel caso in cui il Committente abbia esigenza di ottenere un Rapporto di prova in cui vengano riportati diversi dati identificativi del campione in termini di Nome Commerciale del prodotto o Marchio, sarà necessario inviare un nuovo campione dal quale il prodotto risulti univocamente e chiaramente identificato. Il campione sarà sottoposto a nuove prove e verrà emesso un nuovo Rapporto di Prova nel quale il prodotto risulterà identificato secondo le nuove/diverse istruzioni;

NON E' CONSENTITO apportare modifiche ai campi del rapporto di prova già emesso di esclusiva competenza del Laboratorio accreditato (dati analitici, incertezza di misura, ecc.);

E' CONSENTITO apportare modifiche rese necessarie da eventuali errori commessi dal Laboratorio nella descrizione del Rapporto di Prova (ad es. errore commesso dal Laboratorio nel trascrivere la descrizione dall'ordine del cliente al database Chemiservice). Per questo tipo di errori, sarà sufficiente una segnalazione e richiesta di variazione tramite e-mail;

E' CONSENTITO, entro certi limiti e in presenza di condizioni da considerare caso per caso, apportare modifiche rese necessarie da eventuali errori commessi dal Committente nella identificazione del campione e/o nella compilazione dell'ordine (ad es. informazioni nuove/aggiuntive relative ai documenti di vendita, di trasporto, di più specifica identificazione della referenza, ecc.). Dovrà in ogni caso trattarsi di modifiche

che non comportino una variazione sostanziale dell'identificazione del prodotto (come ad es. nuovo/diverso numero di Lotto, nuovo/diverso nome/marchio del prodotto, ecc.).

In quest'ultimo caso, le modifiche potranno essere apportate dal Laboratorio esclusivamente nel rispetto della procedura e delle condizioni di seguito illustrate:

La richiesta di modifica del Rapporto di Prova deve pervenire entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla data di emissione del Rapporto di Prova errato;

La richiesta di modifica del Rapporto di Prova deve essere riportata su carta intestata del Cliente, datata, timbrata e firmata. Si accetta scansione del documento firmato, da inoltrare via e-mail. A titolo esemplificativo, la richiesta deve essere formulata come di seguito proposto:

"Chiedo la modifica/integrazione della descrizione campione del rapporto di prova n. (riportare il numero). La descrizione (riportare descrizione errata) deve essere sostituita da (riportare descrizione corretta)/ la descrizione deve essere integrata con (inserire dati integrativi). Dichiaro che la prima descrizione comunicatavi è errata/parziale a causa di un nostro errore di battitura/comunicazione/trasferimento (indicare quale caso) e che tale descrizione non corrisponde in alcun modo al campione da voi testato. In particolare, dichiaro sotto la mia responsabilità che la descrizione corretta non costituisce nuovo nome commerciale/marchio del prodotto identificato dalla descrizione errata".

La valutazione di ammissibilità della richiesta di riemissione del Rapporto di Prova resta a discrezione esclusiva del Laboratorio.

Non saranno accettate richieste pervenute in altre modalità o al di fuori dei 10 giorni di calendario. Al fine di limitare i disagi alla clientela, si richiede di prestare la massima attenzione nella redazione dell'ordine/richiesta di analisi riportando chiaramente la descrizione completa del campione che si desidera venga riportata sul Rapporto di Prova. A questo scopo potrebbe essere particolarmente utile riportare nell'ordine/richiesta di analisi il campo "DESCRIZIONE DEL CAMPIONE".

Si richiede altresì di prestare la massima attenzione nella lettura dei Rapporti di Prova provvisori ricevuti, allo scopo di segnalare con la massima tempestività eventuali errori del Laboratorio/del Committente nella descrizione del Campione.